



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA SARDEGNA
DIREZIONE CASA DI RECLUSIONE MAMONE

DISCIPLINARE DI GARA PER LA VENDITA DELLA MASSA SUBEROSA RITRAIBILE NELLE SUGHERETE DELLA CASA RECLUSIONE MAMONE” per l’annualità 2026”

IL DIRETTORE

VISTI inoltre i seguenti atti:

Articolo 20 bis L. 354/75 - “Modalità di organizzazione del lavoro”

Articolo 21 L. 354/75 – “Lavoro all'esterno”

Articolo 47 D.P.R. 230/2000 – “Organizzazione del lavoro”

Articolo 48 D.P.R. 230/2000 – “Lavoro esterno”

Articolo 54 D.P.R. 230/2000 – “Lavoro in semilibertà”

Circolare 3628/6077 del 4/10/2011 della Direzione generale per il bilancio e della Contabilità - “Applicabilità della normativa I.V.A. ex DPR 633/1972 alle cessioni a terzi dei prodotti delle lavorazioni industriali ed agricole annesse agli stabilimenti penitenziari”;

Nota 954-119678/2011 del 15/9/2011 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa;

Consulenza giuridica 921-2/2017 Agenzia delle Entrate- Operazioni fuori campo IVA art. 4 DPR 633/1972;

VISTO il R.D.L. n. 3267 del 23.12.1923, recante il “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani” e il relativo regolamento di applicazione (R.D. n. 1126 del 16.05.1926);

VISTA la L.R. n.8 del 27.04.2016 “Legge forestale della Sardegna” e le successive modificazioni e integrazioni;

VISTE le Prescrizioni di massima e di polizia forestale, adottate con Decreto dell'Assessore della Difesa Ambiente n.3022 del 31.03.2021;

VISTA la L.R. n. 4/1994, “Disciplina e provvidenze a favore della sughericoltura e dell'industria sughericola”;

RILEVATO di assumere l'incarico di responsabile unico del Progetto ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante il Testo Unico sul pubblico impiego, come modificato ed integrato dall'art. 2 della legge 15 luglio 2002, n. 145;

VISTO il Decreto Legislativo nr. 36 del 31 marzo 2023, recante il “Nuovo codice dei contratti pubblici”, efficace a decorrere dal 1 luglio 2023(art.229);

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024 n. 209, recante Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

RENDE NOTO

che in attuazione della propria determina a contrarre del **8 giugno 2026** è stato disposto l'avvio delle procedure di alienazione pubblica **della massa suberosa ritraibile nelle sugherete**, per il perseguimento delle finalità di recupero dei detenuti, mediante asta pubblica ai sensi della Legge 2440/1923 e del Regolamento di Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni, il giorno **1 luglio 2026 alle ore 11:00 si terrà** l'Asta Pubblica, che verrà espletata con il metodo delle offerte segrete a termini dell'art.73 lett. C) e dell'art.76 del citato Regolamento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. La gara sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più elevata, data dalla maggior percentuale di rialzo sul prezzo a base d'asta della massa suberosa ritraibile nelle sugherete della Casa Reclusione Mamone

Art. 1 (Oggetto dell'asta)

Il presente disciplinare ha per oggetto la“ **VENDITA DELLA MASSA SUBEROSA RITRAIBILE NELLE SUGHERETE DELLA CASA RECLUSIONE MAMONE” per l'annualità 2026**” Foglio 1, Particelle 2-6-9-10-11-12-13-55-64-65-66-67-68-74-87 - Foglio 5, Particelle 4-5-6-7-8-9-12-15-19-26-29-30-32-37 - Foglio 7, Particelle 1-2-3-4-5-6-7 - Foglio 12, Particella 1 - Foglio 13 Particelle 4-7, al miglior offerente, di proprietà del Ministero della Giustizia – Direzione Casa Reclusione Mamone.

I materiali suberosi posti in vendita, secondo le determinazioni della stima, sono costituiti da:

- **3.385,00** quintali di **sughero gentile** così come definito **all' art 1 bis** punto 4 dell'età di 11 anni presenti nelle particelle indicate all'art 1.
- **5.350,00** quintali di **sugherone** così come definito all'art. 1 bis punto 3, presente sulle piante della circonferenza minima di cm 70 sopra scorza misurata ad un'altezza da terra di cm 130.

La vendita viene stabilita nel prezzo di euro 120,00(centoventi/00) per quintale di sughero gentile così come descritto nell'articolo 2 del capitolato.

La perizia di stima è stata approvata dalla RAS - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Nuoro con nota AOO 01-10-00 prot.uscita 43202 del 05/06/2026, che ha ritenuto congruo il prezzo a base d'asta determinato in **€ 406.200,00(quattrocentoseimiladuecento/00)**.

Sarà a spese dell'aggiudicatario l'importo della perizia di stima pari a euro **35.000,00** oltre iva e oneri contributivi, importo complessivo degli oneri per la direzione dei lavori di estrazione, nonché tutte le spese contrattuali a norma di legge.

A tal fine, la Direzione Casa di Reclusione di Mamone, indice gara d'appalto per la vendita a mezzo di asta pubblica, ai sensi del Regolamento di Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni, che verrà espletata con il metodo delle offerte segrete a termini dell'art.73 lett. C) e dell'art.76 del citato Regolamento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e con l'aggiudicazione a favore dell'offerta con il prezzo più alto.

L'aggiudicatario è tenuto all'acquisto di tutto il prodotto compreso nella partita e non può accampare pretesa alcuna per la qualità dei materiali né per il numero delle piante da sottoporre a decortica, se maggiore o minore di quello stimato dall'Ente.

Ad ogni esigenza in fatto di manodopera e di mezzi occorrente per le operazioni di estrazione, carico, trasporto, eventuale imballo e classificazione e qualunque altro lavoro consimile, provvederà direttamente l'aggiudicatario, senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

CONSIDERATO che tra le priorità politiche legate all'atto di indirizzo del Ministro della Giustizia vi è anche l'implementazione delle attività trattamentali e di osservazione e l'incremento di lavoro dei detenuti con forme di collaborazione esterna. L'atto di indirizzo in particolare ripone molte aspettative nella realizzazione del progetto di “Lavoro inframurario” che mira a sperimentare un nuovo modello di lavoro all'interno degli istituti, anche per mezzo della valorizzazione delle colonie agricole, che costituisce senza dubbio uno dei punti di forza del più ampio programma di rivisitazione dell'intero complesso sistema del lavoro penitenziario e di riconversione degli

spazi, l'aggiudicatario è invitato ad avvalersi, mediante contratti di lavoro a tempo determinato del lavoro dei detenuti ristretti, per le attività di raccolta e trasporto dei beni.

Il concorrente all'atto della presentazione dell'offerta dovrà allegare a questa una dichiarazione sottoscritta con la quale attesti di essersi recato sui luoghi dove deve eseguirsi l'estrazione sughericola e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari dell'utilizzazione stessa nonché del presente disciplinare di gara e del Capitolato speciale d'appalto.

Del predetto sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione che dovrà essere allegata all'offerta secondo quanto disposto dal capitolato d'appalto; per concordare le modalità ed i tempi del sopralluogo si può contattare il seguente recapito telefonico 0784/414490 dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e tramite e.mail all'indirizzo cr.lode@giustiziacert.it

Art. 2 Termini e modalità di presentazione dell'offerta

Gli operatori che intendono partecipare alla presente Asta dovranno far pervenire il PLICO contenente la busta dell'offerta e la busta della documentazione amministrativa al seguente indirizzo:

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
CASA DI RECLUSIONE DI MAMONE
LOCALITA' MAMONE
08020 ONANI'
TEL. 0784/414490
E.MAIL CR.LODE@GIUSTIZIACERT.IT

Entro e non oltre, a pena di esclusione dall'asta, le ore 11:00 del giorno 25 giugno 2026, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, tramite corriere o mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione, allo stesso indirizzo sopraindicato tutti i giorni feriali, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

I PLICHI DI CUI SOPRA DOVRANNO:

1. CONTENERE ALL'INTERNO LE DUE BUSTE "A" –Documentazione e "B" –Offerta economica come specificato più avanti;
2. ESSERE CONTROFIRMATI SUI LEMBI DI CHIUSURA (intendendosi per lembo di chiusura quello ancora aperto ed utilizzato per l'inserimento della documentazione e che va a sovrapporsi sugli altri lembi preincollati dal fabbricante);
3. ESSERE IDONEAMENTE SIGILLATI (Per "sigillo" deve intendersi la chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o equivalente);
4. CONTENERE ALL'ESTERNO LA DENOMINAZIONE DELL'OFFERENTE, IL RELATIVO INDIRIZZO E IL CODICE FISCALE/PARTITA IVA (in caso di imprese riunite il nome dell'associazione o dell'impresa capogruppo);
5. CONTENERE LA DICITURA "OFFERTA PER L'ASTA PUBBLICA DEL GIORNO **1 LUGLIO 2026** RELATIVA ALLA VENDITA DI SUGHERO DA ESTRARRE".

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dell'impresa concorrente. Oltre il termine fissato per la presentazione del plico, non sarà ritenuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

In caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione.

LA MANCATA OSSERVANZA DI QUANTO PRESCRITTO DAI PRECEDENTI COMMI, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DALLA GARA.

I plichi di cui sopra devono contenere al loro interno 2 (due) buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura con le stesse modalità del plico principale, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- ☐ “A – “DOCUMENTAZIONE “;
- ☐ “B – “OFFERTA ECONOMICA”.

**CONTENUTO BUSTA “A”
(riportante la dicitura DOCUMENTAZIONE)**

A pena di esclusione, l'offerta deve essere corredata dalla documentazione prevista e di seguito indicata, redatta in lingua italiana, UTILIZZANDO GLI ALLEGATI MODELLI A E B predisposti dall'Amministrazione e allegati al presente Disciplinare di gara.

La busta A dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione redatta secondo il modello-tipo da compilare nelle parti di interesse;
- 2) Attestato di avvenuto sopralluogo nei quali dovrà eseguirsi l'estrazione relativamente alle condizioni generali e particolari indicate nel capitolato d'oneri;
- 3) Garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii pari al 2% del prezzo a base d'asta, per un importo di euro 8.124,00(ottomilacentoventiquattro/00), secondo quanto indicato all'art. 6 del capitolato d'oneri;
- 4) Copia del disciplinare d'asta e del capitolato d'oneri sottoscritto in ogni pagina per accettazione ed approvazione delle condizioni contrattuali;
- 5) (Eventuale) Procura speciale debitamente legalizzate nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara d'asta per mezzo di un proprio rappresentante.

**CONTENUTO BUSTA “B”
(riportante la dicitura OFFERTA ECONOMICA)**

La busta dell'offerta economica dovrà ESSERE REDATTA UTILIZZANDO L'ALLEGATO B al presente Disciplinare, accompagnata da copia del documento di identità, in corso di validità, del/dei dichiarante/i. A pena di nullità, la busta dell'offerta economica dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con le stesse modalità del plico principale, affinché ne sia garantita la piena integrità e segretezza. Nella busta contenente l'offerta dovrà indicarsi l'oggetto della gara, l'operatore economico offerente e la dicitura “offerta economica”. A pena di esclusione, nella busta dell'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti oltre quelli specificamente indicati.

La dichiarazione di offerta dovrà essere bollata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia. A pena di esclusione, la dichiarazione di offerta dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'operatore economico singolo/consorzio. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

A pena di esclusione, la dichiarazione di offerta dovrà recare la specifica indicazione dell'oggetto dell'appalto e contenere: a. l'indicazione, in cifre e in lettere, del prezzo globale – SUPERIORE al prezzo posto a base di gara. Il prezzo netto complessivo offerto non potrà essere pari o inferiore a quello posto a base di gara.

Dovrà contenere la dichiarazione:

- a. di avere esaminato il Capitolato Speciale d'appalto e il disciplinare di gara e di accettare incondizionatamente le clausole in esso previste;
- b. di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.
- c. di assumere l'onere delle spese di perizia di stima.
- d. Il concorrente deve altresì rendere dichiarazione di mantenere valida l'offerta entro i termini di estrazione del sughero e cioè entro il 30/09/2026.

Non sono ammesse offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

All'offerta economica deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

La mancanza o l'incompletezza di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla procedura in oggetto.

Art 3 (Procedura d'aggiudicazione)

L'asta si svolgerà ai sensi degli articoli n. 73 (lettera C) e n. 75 del R.D. 23 maggio 1924, n° 827, secondo il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e l'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

Le offerte economiche dovranno essere incondizionate e possono essere presentate esclusivamente in rialzo sulla base d'asta, procedendo all'esclusione automatica delle offerte in ribasso.

In applicazione dell'art. 69 del R.D. 827/1924, si dichiara che sarà facoltà di quest'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta, ovvero di non aggiudicare in parte o tutta la fornitura motivando, in tal caso, adeguatamente il provvedimento.

In caso d'offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Art. 4 (Raggruppamenti d'impresa e consorzi)

Sono ammessi a presentare l'offerta i raggruppamenti di imprese e consorzi costituiti e costituenti in applicazione della disciplina prevista dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Art. 5 (Capacità dei concorrenti)

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Tutti i soggetti partecipanti, ivi compresi quelli costituenti raggruppamento stabile o temporaneo, dovranno, pena l'esclusione, possedere i seguenti requisiti:

- Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., per l'attività in appalto ossia come "società agricolo-forestali" che esercitino anche attività di tipo selvicolturale;

Saranno escluse le imprese che si siano rese colpevoli di negligenza o malafede in precedenti contratti, in applicazione dell'art. 3 del R.D. 2440/23 e del R.D. 827/24. Ai fini dell'ammissione all'asta, i requisiti di cui sopra sono dichiarati dall'offerente nella forma dell'autocertificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 mediante l'utilizzo del modello predisposto dall'Ente (Allegato A). Si rinvia a quanto disposto dal capitolato d'onori.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della presente procedura (art.100 comma 11 del codice) almeno pari al valore della base d'asta;

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli **ultimi dieci anni** dalla data di indizione della presente procedura di forniture o servizi analoghi a quelle oggetto del presente appalto di importo minimo complessivo pari almeno 50% del valore della base d'asta, anche a favore di soggetti privati.

Art. 6 (Validità dell'offerta)

Le offerte delle ditte rimangono valide fino al termine di scadenza del periodo di estrazione, ovvero del 30/09/2026.

Decorso tale termine senza che sia stato stipulato il contratto, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La predetta facoltà non può essere esercitata se il termine è decorso inutilmente per cause imputabili all'offerente. Per consentire l'estrazione del sughero nei termini indicati dalla Legge Regionale nr. 4 del 1994, la stipula del contratto in forma pubblica-amministrativa è prevista comunque non più tardi di 8 (otto) giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Art. 7 (Cauzione definitiva e provvisoria)

Per partecipare alla procedura di aggiudicazione e di vendita, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, a garanzia della piena esecuzione degli obblighi assunti, i concorrenti dovranno corredare l'offerta con una garanzia provvisoria di **euro 8.124,00(Euro ottomilacentoventiquattro/00)** corrispondente al 2% del valore complessivo della procedura indicato nel bando o nell'invito, costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.

Cauzione definitiva

Prima o contestualmente alla sottoscrizione del compromesso o del contratto definitivo di vendita, a garanzia della piena esecuzione degli obblighi assunti, l'aggiudicatario dovrà presentare una cauzione definitiva nella misura dell'intero importo di aggiudicazione. Detta cauzione potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

L'Aggiudicatario dovrà munirsi di una polizza assicurativa appositamente costituita per tenere indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

Art. 8 (Pagamento del sughero)

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di vendita, in valuta legale mediante versamento su conto corrente postale intestato alla Direzione della Casa di Reclusione di Mamone, riportando nella causale "Asta pubblica sughero anno 2026".

Il pagamento del sughero avverrà nel seguente modo:

- a)** il **30%** del corrispettivo importo determinato dall'applicazione del prezzo di aggiudicazione ai quantitativi di sughero gentile, come descritto nell'articolo 2, stimati in misura pari a quintali di sughero gentile, **verrà corrisposto all'atto dell'aggiudicazione definitiva;**
- b)** il **20%** verrà corrisposto **a fine estrazione** sui quantitativi effettivamente estratti;
- c)** il restante **50%** avverrà in **n. 3 (tre) quote mensili, con scadenza a 30, 60, 90, giorni a partire dalla data di fine estrazione** sui quantitativi effettivamente ritratti.

Le condizioni di cui sopra si applicano inderogabilmente anche nel caso in cui per causa non imputabili all'aggiudicatario, l'estrazione venga sospesa, sui quantitativi estratti come risultanti dai verbali di carico e/o pesate e dalla comunicazione di chiusura parziale redatta e trasmessa dalla DD.LL.

In caso di ritardo, l'Aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, fatta salva ogni eventuale azione della Stazione appaltante

Art. 9 (Seduta di gara e valutazione delle offerte)

Le offerte pervenute entro il termine di scadenza, saranno aperte il giorno 1 luglio 2026, alle ore 11:00, presso la sede della Direzione Casa di Reclusione di Mamone –Località Mamone – 08020 Onani – Tel. 0784/414490- e.mail : cr.lode@giustiziacert.it.

La seduta di gara è pubblica; potranno partecipare tutti i soggetti interessati nei limiti di capienza della sala a disposizione per la seduta.

Attesa la natura particolare del luogo in cui si tiene la seduta di gara, gli *smartphone* personali di coloro i quali presenzieranno alla medesima, saranno trattenuti all'ingresso della Casa di Reclusione di Mamone.

Il seggio di gara procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle offerte pervenute e successivamente all'apertura del plico contenente l'offerta economica.

Eccezione fatta per l'applicazione dell'art. 77 del R.D.827/1924 (offerte uguali) non è consentita in tale sede la presentazione di altre offerte, non facendosi luogo a gara di migliororia.

Immediatamente dopo la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione o contestualmente con la stessa comunicazione, comunque non più tardi di 8 (otto) giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario sarà invitato a firmare il contratto di vendita.

Art. 10 (Verifiche sui requisiti e stipulazione del contratto)

Entro il termine stabilito dall'Ente e comunque prima dell'inizio delle operazioni di estrazione, l'aggiudicatario dovrà a produrre la documentazione prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 e in particolare il piano operativo di sicurezza (POS).

Il contratto verrà stipulato in forma pubblico amministrativa con spese di bollo e registrazione fiscale a carico del soggetto acquirente.

Ove l'aggiudicatario non si presenti nella data stabilita senza giustificati motivi, l'Ente può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dall'aggiudicazione, dando inizio altresì alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara o per l'affidamento all'offerente che segue in graduatoria, con rivalsa delle spese e di ogni altro danno sul deposito provvisorio, ed incamerando la parte residua di quest'ultimo.

Art. 11 (Cessione del contratto, e subappalto)

E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere a qualsiasi titolo, anche parzialmente e/o gratuitamente, il presente contratto.

In ogni caso resta piena ed esclusiva, nei confronti dell'Amministrazione, la responsabilità del contraente per tutto quanto concerne la regolare esecuzione e il normale adempimento di tutti gli obblighi contrattuali connessi.

Art. 12 (Controversie)

Per la risoluzione giudiziale delle vertenze, il Foro competente è quello territoriale di Nuoro.

Art.13 (Norme regolatrici)

L'estrazione dovrà essere effettuata secondo le disposizioni di legge che regolano la materia.

Il presente appalto è regolato in via graduata:

1. Dalle clausole del presente atto, nonché dai documenti allegati e/o richiamati nello stesso;
2. Dalle norme di Contabilità Generale dello Stato, dei contratti e del procedimento amministrativo della P.A.;
3. Dal D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii
4. Dal codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per tutto quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 e 3;

Le clausole del presente atto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere dispositivo contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

Art 14 – (Obblighi di cui alla legge 136/2010)

L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell'impresa aggiudicataria, sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale utilizzando conti corrente dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari). I suddetti soggetti economici comunicano alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi dei conti correnti le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In

tutti i casi in cui siano eseguite transazioni senza avvalersi di banche o delle Poste Italiane spa, il contratto con l'appaltatore è immediatamente risolto. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con subappaltatori o subcontraenti in genere sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di tracciabilità dei flussi finanziari. L'inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità di cui all'art. 3 della legge 136/2010, comporta oltre che all'applicazione della clausola risolutiva espressa inserita nel contratto, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla procedura di gara gli operatori:

- **Che abbiano presentato l'offerta e la relativa documentazione oltre il termine previsto nel disciplinare di gara;**
- **Che non abbiano presentato o abbiano presentato in modo incompleto o irregolare anche una soltanto delle dichiarazioni, fatto salvo il ricorso al soccorso istruttorio, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;**
- **Che non abbiano sottoscritto tutta la documentazione allegata;**
- **Che non abbiano restituito il capitolato d'oneri e il disciplinare di gara sottoscritto in ogni pagina per accettazione ed approvazione delle condizioni contrattuali.**

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Dopo l'aggiudicazione definitiva, la ditta/società aggiudicataria è obbligata a consegnare all'Ente, nel termine richiesto e prima della stipulazione del contratto:

- Una polizza assicurativa per responsabilità civile per la copertura dei danni causati a terzi e a cose durante l'espletamento ed in conseguenza delle operazioni di estrazione, peso e trasporto del sughero;
- la cauzione definitiva nella misura dell'intero importo di aggiudicazione.
- ogni altro documento previsto dal capitolato d'oneri e/o specificato nella comunicazione di aggiudicazione atto a dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati in sede di presentazione dell'offerta.

La ditta dovrà addivenire alla firma del contratto di vendita nel termine stabilito dall'Ente appaltante e nel caso in cui la ditta convocata non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Ente può esercitare la facoltà di revocare l'aggiudicazione con l'affidamento del servizio al concorrente che segue in graduatoria.

Ai sensi del D.lgs. n.196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel testo in vigore, i dati forniti dagli offerenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. La partecipazione alla presente procedura equivale ad autorizzazione al trattamento dei dati.

Si fa presente, inoltre, che tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni con offerenti possono avvenire, a scelta dell'Ente appaltante, mediante posta elettronica certificata. Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara sono invitati a consultare periodicamente il sito internet istituzionale del Ministero della Giustizia, per venire a conoscenza di eventuali ulteriori rettifiche e/o integrazioni riguardanti la gara d'appalto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si rinvia al capitolato d'oneri.

Allegati:

Capitolato d'oneri

Allegato A - Documentazione

Allegato B – Offerta economica;

Allegato C – Dichiarazione di avvenuto sopralluogo.

Mamone, 8 giugno 2026

Il Responsabile Unico del Progetto
Dr. Vincenzo Lamonaca